

DOPPIOCLICK

Quanto spreca una email di troppo?

L'uso della email al posto della corrispondenza cartacea ha generato nuove abitudini: adesso è normale, anzi spesso automatico o obbligatorio, mandare copie per conoscenza delle email a decine o centinaia di destinatari. Non si sa mai, si argomenta, e tanto una email non costa nulla: è immateriale e non consuma carta, se non la si stampa. Ma non è proprio così.

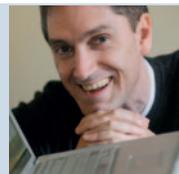
Infatti il computer, tablet o telefonino usato per scrivere la email consuma energia. Lo fanno anche i server e i router che gestiscono la email e la portano a destinazione, e anche i dispositivi sui quali la email viene letta. Anche il tempo di lettura, di smistamento e smaltimento comporta un consumo di energia (quella dei dispositivi, che restano accesi mentre si decide cosa fare con la email ricevuta). Quest'energia è quantificabile e contribuisce all'inquinamento e ai cambiamenti climatici.

Le stime dell'impatto ambientale di una singola email danno valori molto variabili: da 0,3 a 50 grammi di CO2 equivalente, a dipendenza soprattutto del tipo di messaggio e del tempo necessario per smaltirlo. Una email di spam (pubblicità spazzatura) consuma meno di tutte, perché si smista in fretta; le email con

grandi allegati inquinano più di tutte. Stamparle, ovviamente, peggiora le cose: da 1 a 5 grammi di CO2 equivalente per pagina. Gestire un anno di email ha all'incirca lo stesso impatto di un viaggio di 320 chilometri in auto (a benzina o diesel), e a livello mondiale le email inquinano quanto sette milioni di automobili.

Si prevede che entro il 2023 verranno mandati e ricevuti 347 miliardi di email al giorno: il loro impatto ambientale sarà equivalente a quello dell'intera Australia. Pensateci, la prossima volta che state per cliccare su "Rispondi a tutti" o "Inoltra a tutti".

- Mandate le email solo ai destinatari strettamente necessari; eviterete di far perdere tempo.
- Non rispondete soltanto per aggiungere "Grazie".
- Invece di mandare un documento in allegato alla email, mandate un link a una copia del documento disponibile via Internet, presso Google Drive, OneDrive, Dropbox e simili.
- Sostituite i vecchi monitor e computer con modelli più efficienti, che riducono i consumi.
- Stampate solo se indispensabile.



PAOLO ATTIVISSIMO